

Il Presidente aggiunge che, per superare le difficoltà che, nella attuazione del grandioso progetto, potrebbero insorgere sia per le necessarie espropriazioni, sia per la altezza del progettato edificio che supera i limiti ammessi dai Regolamenti urbani di Milano; saranno fatti gli opportuni passi direttamente presso il Capo del Governo, il quale ha già espresso la sua approvazione per la iniziativa dello Istituto - perché sia promossa, per la impresa, la regolare dichiarazione di pubblica utilità.

Il Consiglio,

preso atto della relazione del Direttore Generale e delle dichiarazioni del Presidente,

ratifica le condizioni stabilite per gli incarichi assunti dallo Ing. Broggi,

e delibera di dare ampio mandato al Direttore Generale per lo espletamento delle ulteriori pratiche relative alla attuazione della progettata costruzione in Milano.